

Rapporto di Riesame Annuale 2016

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Scienze Biologiche.

Classe: L-13.

Sede: Università degli Studi del Sannio, Dipartimento di Scienze e Tecnologie, Via Port'Arsa 11 Benevento, Italia.

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Il Riesame annuale è stato svolto dal “Gruppo di Riesame” nominato dal Consiglio di Corso di Studio (CdS) per la laurea triennale in Scienze Biologiche (delibera del 18/02/2014) e riportato nel RAR 2014, composto dal prof. Francesco Paolo MANCINI, presidente del CdS e responsabile del Riesame, dalla prof.ssa Marina PAOLUCCI, referente per l’Assicurazione della Qualità (QA), del CdS, dal prof. Carmine GUARINO, dal dott. Ettore VARRICCHIO, dalla dott.ssa Rosa SIMONE, afferente al settore Tecnico-Amministrativo con funzione di Manager Didattico, e dal sig. Aniello CECERE, rappresentante degli studenti.

Il gruppo di riesame ha operato per via telematica per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Annuale, operando così come segue:

- Riunione del 01/12/2015 ore 13.00: discussione ed elaborazione dei dati per la stesura delle schede A1 e A2.
- Riunione del 09/12/2015 ore 13.00: discussione ed elaborazione dei dati per la stesura della scheda A3.
- Riunione del 14/12/2015 ore 13.00: definizione del Rapporto di Riesame completo da presentare al Presidio di Qualità entro l'8 Gennaio 2016.

Il gruppo ha operato le analisi basandosi su giudizi e dati estratti dalle banche dati di cui il sistema di Ateneo si è dotato ai fini del monitoraggio, su dati forniti dai vari uffici d'Ateneo, in particolare dall'Ufficio Analisi Statistiche e dall'Ufficio di Supporto Amministrativo-Didattico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST) e sulle varie segnalazioni pervenute in seno al CdS.

I dati relativi agli studenti, per quanto riguarda l'attrattività del Corso, la regolarità del percorso ed il tasso di laureati, sono stati estratti dalla banca dati Data-warehouse (banca dati ad accesso riservato, presente sul sito internet www.unisannio.it).

I dati relativi alle attività didattiche in itinere sono stati extrapolati dalle valutazioni degli studenti in riferimento alla didattica contenute nel sistema Valmon (<https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unixy/index.php>), mentre quelli relativi alle attività didattiche al termine degli studi derivano dai Questionari del Consorzio Interuniversitario Alma Laurea (<http://www.almalaurea.it/universita/>, punto relativo ai giudizi sull'esperienza universitaria). I dati relativi al profilo dei laureati ed alla condizione occupazionale derivano dalla banca dati Alma Laurea.

I dati relativi al tirocinio sono stati estratti dalla modulistica consegnata dallo studente al Presidente del Corso di Laurea ed all'Unità Organizzativa Orientamento e Tirocini, prima di poter convalidare i tirocini curriculari, previsti dal piano di studio. I dati ottenuti dalle analisi che sono state effettuate sono stati comparati con quelli riportati nella scheda di riesame 2014 (disponibile in allegato nel quadro Qualità-D4 della SUA-CdS 2014).

U.O. SUPP AMM.VO DIDATTICO
IL RESPONSABILE
DOTT.SSA ROSA SIMONE

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Dipartimento

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Ridurre gli abbandoni

Azioni intraprese: E' stato promosso l'utilizzo del sito e-Campus (Portale di Learning e Training delle metodologie e Strumenti ICT nelle Scienze Applicate, sviluppato grazie al PON Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione 2000-2006) da parte dei docenti, quale strumento per la diffusione di materiale didattico tra gli studenti, forum di discussione e somministrazione di test di autoverifica.

Obiettivo n. 2: Valutazione del livello delle conoscenze preliminari degli studenti immatricolati.

Azioni intraprese: Sono stati confrontati analiticamente gli esiti dei test di ammissione con (i) le reali immatricolazioni, (ii) le successive carriere e (iii) gli eventuali abbandoni e passaggi ad altri CdL. Ad oggi, è stato rilevato che i corsi di recupero sono efficaci nel migliorare la qualità e la coerenza di scelta degli studenti che si immatricolano al CdL. Non è ancora disponibile il dato relativo al numero di studenti che acquisiscono pochi CFU. Il Manager Didattico sta eseguendo il confronto analitico.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Laurea, fin dalla sua istituzione nell'anno accademico 2001/02, ha registrato un buon andamento delle iscrizioni a dimostrazione di una significativa attrattività da parte dei diplomati delle aree interne della Campania. Dato che negli anni accademici 2009/10, 2010/11 e 2011/12 il numero degli immatricolati ha sempre superato la soglia di numerosità massima consentita (150 per la classe L-13), nel 2012/13 è stato inserito il numero programmato. Nell'anno accademico 2013/14 si era registrato un notevole aumento del numero di iscritti al I anno con il raggiungimento di 313 iscritti, nel successivo anno accademico, 2014/15 tale numero è sensibilmente diminuito (214) soprattutto per gli iscritti di sesso femminile. Tale flessione è, probabilmente, dovuta a fattori estranei all'Ateneo in quanto non si registrano modifiche sostanziali dell'offerta formativa in tale anno accademico rispetto al precedente. Gli iscritti provengono soprattutto dalle province di Avellino e Benevento (complessivamente tra il 77 ed il 94%) rispetto agli iscritti provenienti da altre province della Campania o da altre regioni (complessivamente tra il 6 ed il 23%). E' da notare che nell'anno in cui vigeva il numero programmato (2012/13), gli studenti della provincia di Benevento erano i più numerosi (61%) e che, a partire da quell'anno, si osserva una tendenza all'aumento percentuale di studenti delle altre provincie campane, ma anche di altre regioni. La maggior parte degli iscritti (tra il 71 e l'80%) possiede un diploma liceale e di questi circa la metà possiede il Diploma di Liceo Scientifico. Analizzando il voto di diploma, si osserva che, rispetto all'anno accademico 2012/2013, in cui vigeva il numero programmato, gli immatricolati presentano votazioni più basse al diploma scolastico, anche se nel 2014/15 si osserva un lieve miglioramento dei voti

rispetto al 2013/14. Gli iscritti totali al corso di laurea nell'a.a. 2012/2013 erano pari a 560; di questi 109 (pari a circa il 20%) erano iscritti fuori corso. Gli iscritti totali al corso di laurea nell'a.a. 2013/2014 erano pari a 744; di questi 187 (pari a circa il 25%) erano iscritti fuori corso. Gli iscritti totali al corso di laurea nell'a.a. 2014/2015 erano pari a 737; di questi 232 (pari a circa il 30%) erano iscritti fuori corso. Andando a considerare i CFU medi acquisiti per iscritto, a partire dall'anno accademico 2011/2012 e fino all'anno accademico 2013/2014, si osserva una lieve flessione sia per gli studenti di sesso femminile che maschile, passando, rispettivamente, da 31,8 a 29,8 e da 27,8 a 24,9. Questa flessione non premia il maggior impegno del Dipartimento che ha attivato dei corsi di tutoraggio per Matematica, Fisica e Chimica. L'analisi relativa agli immatricolati per quel che concerne l'acquisizione di crediti del I anno di corso e gli abbandoni evidenzia un rapporto tra immatricolati che non hanno acquisito crediti al termine del I anno di corso ed immatricolati pari a 10/180, 18/313 e 13/214 per gli anni accademici 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015. Il tasso di abbandono al I anno di corso è del 30%, 35% e 13% per gli anni accademici 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015. Le percentuali di abbandono sono leggermente inferiori alle le medie nazionali. Tra le possibili cause, si sottolinea il mancato superamento di test di ammissione ad altro CdS (si opta quindi per un "parcheggio" temporaneo specialmente per Corsi di Laurea quali Medicina e Professioni Sanitarie). Gli studenti negli anni accademici 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014 hanno acquisito il 31%, il 32% ed il 38% dei CFU acquisibili al I anno di corso. Le prosecuzioni nello stesso Corso al II Anno e quelle con più di 39 CFU (indicatore ANVUR) del CL in Scienze Biologiche sono superiori al campione nazionale e a quello di Area (Mezzogiorno). Tale tendenza positiva è, probabilmente, dovuta al crescente senso di coinvolgimento che si stabilisce tra studenti e docenti del Dipartimento. La media del voto di esame negli anni accademici 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014 è variata di poco si attesta intorno ai 24/30. L'attivazione dei corsi OFA insieme alla attivazione di corsi di tutoraggio per gli insegnamenti di Chimica, Fisica e Matematica dovrebbe favorire gli studenti nel superare con un profitto più elevato almeno gli esami del I anno. I laureati in Scienze Biologiche (classe L-13) nell'anno accademico 2011/2012 sono stati 15, nel 2012/2013 sono stati 49 e nel 2013/14 sono stati 64. La durata media del percorso di laurea è stata di 4,2 anni nel 2013/14, in leggero aumento rispetto ai due anni precedenti e contro un valore medio nazionale pari a 5,1 anni. La media dei voti di laurea si è andata ravvicinando tra studenti di sesso femminile e maschile convergendo verso un valore di circa 98/110.

U.O. SUPP. AMM.VO DIDATTICO

IL RESPONSABILE

DOTT.ssa ROSA SIMONE

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ridurre gli abbandoni tra il I° ed il II anno della laurea triennale

Azioni da intraprendere: Ridurre il numero di abbandoni è ancora una delle priorità nelle azioni da intraprendere anche considerato i riscontri positivi ottenuti in seguito alla attivazione di Corsi di tutorato di Matematica, Fisica e Chimica prima dell'inizio del I e II semestre con lo scopo di raccordare meglio il passaggio tra scuola superiore ed Università e di omogeneizzare le dovute conoscenze di base di matematica, fisica e chimica nonché di recuperare ex ante Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Il CL in Scienze Biologiche ha partecipato al Piano Nazionale delle Lauree Scientifiche ed ha previsto azioni da intraprendere mirate a sostenere una serie di attività che possono favorire il completamento degli studi riducendo il tasso di abbandono nel Corso di Laurea. Le attività di questa azione saranno mirate all'introduzione di strumenti e metodologie didattiche innovative coerenti con l'approccio dello studente al centro delle attività di apprendimento per un

miglioramento generale della didattica del I ciclo e la riduzione del tempo necessario per concludere gli studi.

Responsabilità: Presidente del CdS

Risorse: Ateneo/MIUR

Tempi: entro giugno 2017

Obiettivo n. 2: Incremento del numero di CFU medi acquisiti per iscritto e riduzione del tempo necessario per concludere il ciclo degli studi.

Azioni da intraprendere: Allo scopo di migliorare il numero di CFU medi acquisiti per iscritto si prevedono attività di tutorato mirate a coinvolgere in maniera diretta i docenti del Corso di Studio. Tali attività potranno prevedere lezioni integrative e laboratori per l'approfondimento degli argomenti d'esame. Ad integrazione dell'attività di tutorato istituzionale i docenti saranno impegnati in attività di tutorato integrativo in teledidattica e con specifiche azioni di Help Desk. Tali azioni dovrebbero riflettersi in una riduzione del tempo necessario per concludere gli studi.

Responsabilità: Presidente del CdS/Delegati per l'orientamento

Risorse: Ateneo

Tempi: entro dicembre 2016

2 – L’ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento dei locali e delle attrezzature per le esercitazioni didattiche.

Azioni intraprese: il Dipartimento di Scienze e Tecnologie, grazie ad un finanziamento erogato dalla Regione Campania (Fondo Speciale a sostegno delle Università Campane per la didattica e la ricerca) ed a strumentazioni acquisite nell'ambito del progetto denominato GEMME dell'Università del Sannio, finanziato nell'ambito del programma MIUR-PON “Ricerca e Competitività”, sta implementando i laboratori e le attrezzature informatiche

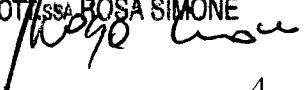
Obiettivo n. 2: Miglioramento del monitoraggio ed analisi delle esigenze dello studente.

Azioni intraprese: In coerenza con le direttive dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (Anvur), l'Ateneo ha perfezionato la piattaforma di raccolta di tali valutazioni e ne ha determinato la nuova procedura. Sono quindi state effettuate le valutazioni per l'aa 2014-2015 mediante somministrazione on-line di un questionario che ha permesso di superare la criticità dovuta al legame tra valutazione della struttura e dell'organizzazione generale del corso di laurea e valutazione del corso tenuto dal singolo docente e di consentire a tutti gli studenti di esprimere la propria opinione. Il nuovo metodo di valutazione della didattica sta permettendo una più ponderato monitoraggio, tuttora in corso, effettuato sotto la responsabilità del Presidente del Corso di Studio con l'ausilio dei componenti del gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità del Corso.

U.O. SUPP. AMM.VO DIDATTICO

IL RESPONSABILE

DOTT.SSA ROSA SIMONE



2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'analisi dei questionari sulla Valutazione della Didattica, prendendo come periodo di riferimento il triennio 2011/2014, mostra che l'opinione degli studenti su questo CdS è decisamente buona.

Gli insegnamenti vengono considerati di buon livello di qualità con un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti e, nel dettaglio:

(a) gli studenti hanno dato un punteggio in media superiore a 7 come risposta a 12 dei 18 quesiti formulati, lasciando sostanzialmente invariati i dati rispetto alla media dell'anno precedente;

(b) i quesiti che hanno avuto un punteggio in media inferiore a 7 sono stati quelli relativi:

- all'adeguatezza delle strutture, delle attrezzature scientifiche e delle aule disponibili;

- all'originalità degli argomenti rispetto a quelli affrontati in insegnamenti precedenti;

- all'accettabilità del carico di lavoro complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento;

(c) i quesiti che invece hanno avuto un punteggio in media prossimo o pari ad 8 sono quelli relativi al rispetto dell'orario delle lezioni, alla qualità della didattica erogata, in termini di reperibilità e disponibilità dei docenti, e all'interesse degli studenti nei confronti degli insegnamenti erogati.

In particolare dall'analisi dei dati risulta che:

- alle domande n. 1 e 2, relative al carico di lavoro complessivo per periodo di riferimento e all'accettabilità dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti per semestre, la tendenza è in leggero miglioramento rispetto alla media dell'anno precedente, e comunque prossima al 7;

- alle domande n. 17 e 18, relative all'interesse degli studenti nei confronti degli argomenti degli insegnamenti erogati ed al grado di soddisfazione complessivo dell'insegnamento, la tendenza è in leggero miglioramento e sicuramente positiva in quanto la media dei punteggi risulta essere prossima o superiore ad 8.

Nell'aa 2014/2015, i quesiti che hanno avuto un punteggio in media superiore a 7,5 sono quelli relativi, al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche ed alla chiarezza di esposizione del docente. I quesiti che hanno avuto un punteggio in media appena superiore a 7 sono stati quelli relativi all'adeguatezza per lo studio della materia del materiale didattico indicato o fornito, all'interesse suscitato dal docente ed alla coerenza nello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio.

I quesiti con punteggio inferiore a 7 sono quelli relativi alla adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame e sulla proporzionalità del carico di studio con i crediti assegnati all'insegnamento, alla utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento della materia, e al reperimento dei docenti per chiarimenti e spiegazioni.

Nel complesso, dalle valutazioni rilevate risulta una tendenza positiva in leggero aumento rispetto all'anno accademico 2013/2014.

Per quanto riguarda i risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati, i dati ottenuti dal sito AlmaLaurea che descrive il Profilo dei laureati (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php>) mostrano che l'opinione degli studenti su questo CdS è decisamente buona:

1) nell'anno 2014, il 27% degli studenti ha risposto che è decisamente soddisfatto del corso di laurea, con una riduzione della percentuale rispetto all'anno 2013 (aveva risposto allo stesso modo il 39,5% degli studenti) ma non rispetto all'anno 2012 (aveva risposto allo stesso modo il 19,7% degli studenti);

2) nell'anno 2014, l'11,1% degli studenti risulta decisamente soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale e il 47,6% è decisamente soddisfatto dei rapporti con gli studenti. I dati relativi all'anno 2013 per le suddette voci sono 16,3% per la prima voce e, 60,5% per la seconda voce, mentre quelli dell'anno 2012 sono pari a 4,9% e 41%, risultando più o meno invariati nel corso del triennio;

3) riguardo la valutazione delle aule, nell'anno 2014, gli studenti che hanno considerato sempre o quasi sempre adeguate le aule sono state il 4,8% contro il 7% dell'anno 2013 ed il 13,1% dell'anno 2012, segnale di una leggera flessione;

U.O. SUPP. AMM. VO DIDATTICO

IL RESPONSABILE
DOTT. LUCA ROSA SIMONE

4) a proposito invece delle attrezzature informatiche la percentuale di studenti che nell'anno 2014, hanno riposto che le attrezzature erano presenti in numero adeguato è stato solo 15,9% contro il 32,6% del 2013 ed il 26,2 dell'anno 2012;

5) infine, alla domanda posta agli studenti se si riscriverebbero o meno allo stesso Corso di Studio, il dato rimane sostanzialmente invariato nel corso del triennio con una percentuale pari al 61,9% nell'anno 2014.

Confrontando poi, i dati dell'anno 2014, con la media nazionale per il medesimo anno i dati risultano un po' al di sotto della media nazionale per l'anno 2014.

Si evidenzia sicuramente la necessità di rifinanziamento delle aree carenti: in particolare, la riqualificazione delle aule e degli spazi di studio. A tale scopo sono stati avviati programmi di potenziamento delle attrezzature per i laboratori didattici e delle aule.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento dei locali e delle attrezzature per le esercitazioni didattiche.

Azioni da intraprendere: Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie, grazie ad un finanziamento erogato dalla Regione Campania (Fondo Speciale a sostegno delle Università Campane per la didattica e la ricerca) implementerà i laboratori e le attrezzature informatiche.

Responsabilità: Direttore del Dipartimento.

Risorse: Regione Campania

Tempi: Entro dicembre 2016.

Obiettivo n. 2: Segnalazioni sulle attività didattiche – potenziare l'attività di laboratorio all'interno di ciascun corso, anche con visite ad aziende, studi professionali.

Azioni da intraprendere: Il CdS ritiene necessario implementare la discussione con i rappresentanti degli studenti sia in Commissione Paritetica che in CdS per poter raccogliere in itinere l'opinione degli studenti su corsi, tirocini e tesi al fine di ottimizzare il percorso formativo e migliorare l'offerta formativa. Ciò verrà svolto attraverso colloqui dei rappresentanti degli studenti con gli studenti e poi analisi in sede di Riesame delle osservazioni emerse.

Responsabilità: Presidente del CdS

Risorse: Ateneo

Tempi: Entro dicembre 2016

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento dei servizi per l'accompagnamento al lavoro.

Azioni intraprese: L'ampliamento della piattaforma informatica del sito del Dipartimento di Scienze e Tecnologie, ha permesso un migliore collegamento tra mondo del lavoro ed università. Inoltre la recente partecipazione dell'Ateneo del Sannio al consorzio PRAXIS (European Centre for Project/Internship Excellence), ha consentito di avvicinare l'Università al mondo del lavoro (aziende, società, etc.) inserendosi in una più ampia cornice geografica. Tramite la Camera di Commercio di Benevento è stata data l'opportunità a studenti del Corso di Laurea di partecipare a Stage in Azienda finalizzati all'interrelazione tra mondo del lavoro e future scelte professionali. Il progetto di stage ha avuto la durata di tre settimane, a decorrere dal 10 al 31 ottobre 2014. Le schede di valutazione dei tutor aziendali hanno evidenziato un interesse ad assumere personale con le

U.O. SUPP. AMM.VO DIDATTICO
RESPONSABILE 6
DOTT. FOSA SIMONE

competenze dello stagista ed un soddisfacimento riguardo lo svolgimento dei compiti assegnati. La documentazione relativa ai suddetti stages è disponibile presso gli Uffici del Dipartimento.

Obiettivo n. 2: Verificare la preparazione ed il know-how degli studenti in relazione all'attività di tirocinio svolta presso le Aziende/Enti convenzionati con l'Ateneo.

Azioni intraprese: Si è iniziato ad elaborare i questionari di valutazione dei tirocinanti da parte delle Aziende/Enti convenzionati per una migliore ed approfondita valutazione della preparazione e del know-how degli studenti. Sono attesi significativi suggerimenti finalizzati al miglioramento della formazione degli studenti ed alla crescita delle reali possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

L'analisi del questionario di Alma Laurea relativa all'anno 2014 indica che più del 70% dei laureati triennali in Scienze Biologiche risulta iscritto ad un corso di Laurea Magistrale con l'intento di migliorare la propria preparazione e le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Considerato l'alto tasso di prosecuzione degli studi emerge che il tasso di occupazione è pari al 66%.

I dati AlmaLaurea mostrano che: (a) in linea con i dati nazionali, solo una piccola frazione (11.9% circa) dei laureati triennali in Scienze Biologiche, ad un anno dal conseguimento della laurea, lavora mentre la quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato è in media del 57.1% mentre la quota che non lavora ma lo cerca è pari al 31%.

Il tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro è pari a 3.5 mesi rispetto ai 4.3 mesi della media nazionale. Solo il 20% ritiene abbastanza efficace il titolo di studio conseguito ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro mentre la media nazionale è del 11.1%.

Complessivamente, i dati dimostrano che gli studenti sono fermamente convinti della necessità di proseguire gli studi dopo il conseguimento della laurea triennale.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Occupabilità dei laureati: Far conoscere le opportunità lavorative dei biologi.

Azioni da intraprendere: Favorire la conoscenza delle prospettive lavorative dei laureati in Scienze Biologiche attraverso una serie di incontri con professionisti del settore e indicazioni dei percorsi e delle opportunità offerta dal modo del lavoro ai laureati in Scienze Biologiche.

Responsabilità: Direttore del Dipartimento

Risorse: Ateneo

Tempi: Entro dicembre 2016

Obiettivo n. 2: Verificare la preparazione ed il know-how degli studenti in relazione all'attività di tirocinio svolta presso le Aziende/Enti convenzionati con l'Ateneo.

Azioni da intraprendere: L'analisi dei questionari di valutazione dei tirocinanti da parte delle Aziende/Enti convenzionati verrà implementata al fine di migliorare la formazione degli studenti e la crescita delle reali possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

Responsabilità: Direttore del Dipartimento

Risorse: Ateneo

Tempi: Entro dicembre 2016

U.O. SUPP. AMM.VO DIDATTICO

IL RESPONSABILE

DOTT. ROSA SIMONE